



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO URBANISTICA

Determinazione Dirigenziale	
N. 53/ 6	di data 09/08/23

**Oggetto: L.P. 10 SETTEMBRE 1993 N. 26 E SS.MM. - L.P. 9 MARZO 2016 N. 2 - INCARICO DI REDAZIONE DELLE RELAZIONI E DEGLI STUDI DI COMPATIBILITÀ RICHIESTI DALLA NORMATIVA PROVINCIALE IN MATERIA DI TUTELA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO (PIANO URBANISTICO PROVINCIALE E CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ) DA ALLEGARE ALLA VARIANTE TECNICA 2023-2024 AL PIANO REGOLATORE GENERALE - AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che l'Amministrazione comunale e per competenza il Servizio Urbanistica sta provvedendo alla predisposizione della documentazione che costituirà la Variante tecnica 2023-2024 al Piano Regolatore Generale (PRG), i cui contenuti sono riassumibili nei seguenti punti:

- ridisegno del PRG sulla base catastale provinciale e adeguamento alla legenda unificata provinciale;
- riclassificazione delle aree agricole secondo le definizioni del Piano urbanistico provinciale (PUP);
- recepimento della delimitazione delle aree sciabili della cartografia del PUP;
- individuazione delle aree di protezione fluviale;
- redazione della "Carta del paesaggio" comunale;

premesse inoltre che nell'ambito della predisposizione della documentazione relativa alla Variante tecnica al PRG 2023-2024 si pone la necessità di approfondire sotto il profilo della sicurezza idrogeologica del territorio le variazioni introdotte con tale piano urbanistico rispetto al PRG vigente;

considerato che il Piano urbanistico provinciale (PUP), approvato con L.p. 27 maggio 2008 n. 5, ha introdotto la "Carta di sintesi della pericolosità" (CSP) quale strumento di unificazione e di armonizzazione delle diverse discipline tecniche volte alla classificazione dell'instabilità del territorio, fornendo un quadro di riferimento organico per le attività di pianificazione urbanistica rispetto al tema del pericolo idrogeologico;

posto che la Giunta provinciale con deliberazione n. 1317 del 4 settembre 2020 ha approvato la "Carta di sintesi della pericolosità", comprensiva del primo aggiornamento dello stralcio relativo al territorio del Comune di Trento, del Comune di Caldonazzo e dei Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, nonché al territorio dei comuni compresi nella Comunità Rotaliana-Königsberg", e che con il medesimo provvedimento ha approvato altresì il documento denominato "Indicazioni e precisazioni per l'applicazione delle disposizioni concernenti le aree con

pagina 1/7

penalità elevate, medie o basse e le aree con altri tipi di penalità”;

preso atto che sia la CSP che il documento allegato relativo alle "Indicazioni e precisazioni per l'applicazione delle disposizioni concernenti le aree con penalità elevate, medie o basse e le aree con altri tipi di penalità" sono stati aggiornati con successiva deliberazione di Giunta provinciale n. 379 del 18 marzo 2022;

visto l'articolo 22, comma 2, della Legge provinciale per il governo del territorio, L.p. n. 15/2015, che prevede espressamente che, con l'entrata in vigore della Carta di sintesi della pericolosità, cessano di applicarsi le disposizioni della Carta di sintesi geologica e del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche (PGUAP) in materia di uso del suolo, posto che la disciplina della nuova carta soddisfa i requisiti e i principi stabiliti, sotto il profilo urbanistico, dal capo IV – Aree a rischio idrogeologico delle norme del PGUAP;

posto che la normativa provinciale richiede che le previsioni dei piani regolatori generali siano verificate rispetto alla Carta di sintesi della pericolosità, evidenziando in particolare eventuali interferenze con ambiti di interesse idraulico e con aree a penalità elevate (P4), a penalità medie (P3) e con aree da approfondire (APP), mediante la redazione di specifiche relazioni o studi di compatibilità, che costituiscono parte integrante e sostanziale dei piani urbanistici;

ritenuto quindi necessario procedere alla predisposizione delle relazioni e degli studi di compatibilità relativi ai casi di interferenza tra le modifiche cartografiche introdotte con la Variante 2023-2024, rispetto alla pericolosità geologica, idrogeologica, valanghiva e da incendio boschivo richiesti dalla normativa provinciale nel caso in cui le modifiche urbanistiche introdotte con la variante al PRG ricadano in ambiti specifici del territorio, in particolare quelli caratterizzati da pericolosità "P4" o "P3" o in aree "APP" della Carta di sintesi della pericolosità;

posto che l'incarico sopra descritto richiede una competenza professionale altamente specialistica, che non è reperibile presso il personale in forze al Servizio Urbanistica;

posto che, in particolare, si rende necessario reperire adeguate professionalità tecniche, dotate di requisiti specifici quali:

- possesso del diploma di laurea in geologia, ingegneria, scienze ambientali e forestali o lauree specialistiche o magistrali ad esse equiparate sulla base dei D.M. 509/1999 e 270/2004, con abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione al relativo albo professionale, dove previsto;
- utilizzo professionale degli strumenti informativi GIS;
- capacità di predisporre elaborati cartografici, con l'ausilio degli strumenti GIS, ed elaborati normativi relativi a piani urbanistici generali e a loro varianti;

vista la nota di data 21 giugno 2023, protocollo n. 185854, con la quale è stato richiesto ai vari Servizi comunali di verificare la presenza di professionalità interne in grado di svolgere l'attività sopra descritta;

accertato che, entro il termine previsto, non è pervenuta alcuna disponibilità da parte dei Servizi interpellati e che con nota del Servizio Risorse Umane di data 29 giugno 2023, protocollo n. 192557 è stata confermata l'assenza di dette professionalità all'interno dell'Amministrazione;

reputato pertanto opportuno attivare la procedura per l'affidamento all'esterno dell'incarico sopra descritto, considerato anche il disposto dell'art. 20, comma 2, della L.p. 10 settembre 1993 n. 26 e ss.mm., ai sensi del quale *"in vista della ottimale utilizzazione delle risorse, le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare all'esterno, indicandone motivatamente le ragioni, compiti preparatori, strumentali ed esecutivi in relazione all'attività di progettazione affidata ai propri servizi tecnici, secondo le modalità stabilite dal regolamento di attuazione"*;

ritenuto che una stima sommaria, ma credibile, del numero di approfondimenti sotto il profilo idrogeologico che si renderanno necessari per l'intero territorio comunale, è ottenibile estrapolando il numero di casi di criticità rilevati per il Comune Catastale di Povo, considerato significativo rispetto all'intera superficie comunale in termini di complessità morfologica del territorio e di modalità insediative ricorrenti in molti altri ambiti comunali, ed estendendolo in

maniera proporzionale all'intera superficie del Comune di Trento;

posto che da tale estrapolazione si è ottenuto un numero di casi di interferenza tra aree interessate da modifiche di destinazione urbanistica e aree caratterizzate da penalità P4, P3 e APP della Carta di sintesi della pericolosità pari a circa 3.900 casi, e che tali episodi possono essere categorizzati in situazioni che presentano analoghe condizioni di criticità idrogeologica e che quindi potranno essere approfonditi procedendo per temi generali comuni a più variazioni urbanistiche;

atteso che, sulla base di tale valutazione del numero dei casi oggetto di possibile approfondimento, è verosimile stimare un impegno pari a 8 ore al giorno per 50 giorni, considerata anche la necessità di costante collaborazione tra il professionista affidatario e i tecnici del Servizio Urbanistica;

posto che, in virtù del disposto dell'art. 10, comma 3, della Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 ss.mm.ii. ai sensi del quale *“per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara o trattativa negli affidamenti degli incarichi tecnici previsti dalla legge provinciale sui lavori pubblici 1993, compreso il collaudo statico, si applica la normativa statale”*, il corrispettivo da porre a base di negoziazione per l'esecuzione della prestazione sopra descritta è stato determinato facendo riferimento al Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, recante *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”* e in particolare al dettato dell'articolo 6 del medesimo, che recita: *“1. Per la determinazione del corrispettivo a base di gara per prestazioni complementari non ricomprese nelle tavole allegate al presente decreto, si fa ricorso al criterio di analogia con le prestazioni comprese nelle tavole allegate. 2. Per determinare i corrispettivi a base di gara per altre prestazioni non determinabili ai sensi del comma 1, si tiene conto dell'impegno del professionista e dell'importanza della prestazione, nonché del tempo impiegato, con riferimento ai seguenti valori:*

- a) professionista incaricato euro/ora (da 50,00 a 75,00);*
- b) aiuto iscritto euro/ora (da 37,00 a 50,00);*
- c) aiuto di concetto euro/ora (da 30,00 a 37,00).”;*

posto quindi che, ritenuto congruo un compenso orario pari ad Euro/ora 59,00 (cinquantanove//00) e considerato il carico di lavoro stimato secondo le modalità meglio dettagliate nei paragrafi precedenti, il corrispettivo per l'incarico in parola, da porre a base di trattativa, è stato determinato in complessivi Euro 23.600,00 (ventitremilaseicento//00), al netto di I.V.A. e oneri previdenziali;

rilevato che il predetto compenso, proporzionato alla quantità e qualità dell'incarico da svolgere, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione, rispetta il principio dell'equo compenso fissato dall'art. 1 della Legge 21 aprile 2023, n. 49 ed è conforme ai compensi previsti per i professionisti iscritti agli ordini e collegi, dai decreti ministeriali adottati ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27;

atteso che, data la necessità che potrebbe sorgere di effettuare ulteriori approfondimenti sulle risultanze del primo incarico, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà prevista dall'art. 27, comma 2, lettera a) della L.p. 2/2016 di disporre l'affidamento di ulteriori prestazioni della medesima tipologia di cui al presente incarico, provvedendo eventualmente alla proroga dell'incarico medesimo e al riconoscimento all'affidatario di un ulteriore importo fino all'ammontare massimo complessivo pari ad Euro 39.000,00 (trentanovemila//00), oltre I.V.A. e altri oneri, e prevedendo esplicitamente tale opzione nel contratto che verrà stipulato con il soggetto incaricato;

visto l'art. 24 comma 1 lett. b) del Regolamento di attuazione della L.p. 10 settembre 1993 n. 26, approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg., che prevede che l'affidamento degli incarichi tecnici è disposto direttamente nel caso in cui il corrispettivo non ecceda l'importo di cui all'art. 21, comma 4, della L.p. 19 luglio 1990 n. 23;

atteso che l'art. 21, comma 4 sopra citato, come da ultimo modificato con la L.p. 26 maggio 2023, n. 4, dispone che fino alla soglia prevista dalla normativa statale il contratto può

essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei. Detta soglia, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione, è attualmente fissata ad Euro 140.000,00 dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023;

posto che il corrispettivo stimato, anche considerando l'opzione per l'affidamento di ulteriori prestazioni collegate, non eccede tale soglia;

posto altresì che, ai sensi degli articoli 24 bis e 25 bis del Regolamento sopra citato, il soggetto affidatario deve essere selezionato tra gli iscritti all'elenco telematico provinciale degli operatori economici previsto dall'articolo 19 della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, sulla base dell'idoneità professionale, delle capacità tecniche e professionali e degli ulteriori requisiti richiesti sopra elencati;

atteso che, a seguito della valutazione dei nominativi presenti in tale elenco, è stata individuata per lo svolgimento dell'incarico la professionista geol. Giuseppina Zambotti, codice fiscale ZMBGPP65C59L769J, partita IVA 01536480229, nata a Vermiglio (TN) il 19 marzo 1965, residente in Vermiglio (TN), località Velon, 9/A e con domicilio professionale in Dimaro Folgarida (TN) – via Nazionale, n. 1341, che, in base a curriculum e incarichi svolti, risulta idonea dal punto di vista della qualificazione professionale e delle capacità tecniche e professionali richieste per l'espletamento della prestazione;

rilevato in particolare che la geol. Giuseppina Zambotti ha svolto in precedenza prestazioni analoghe a quelle richieste, e specificatamente la redazione di studi di compatibilità geologica, idraulica e valanghiva finalizzati alla predisposizione di piani urbanistici comunali, nonché incarichi aventi ad oggetto approfondimenti rispetto al tema della tutela del territorio sotto i profili del rischio geologico, idrogeologico e valanghivo;

richiamato l'articolo 19 ter della L.p. 2/2016 che, al comma 1, stabilisce che la selezione degli operatori economici per gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie europee deve avvenire favorendo la rotazione tra gli stessi;

richiamate altresì sull'argomento la deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2020 e le direttive del Servizio Appalti e Partenariati n. 13/2022, n. 18/2022 e n. 4/2023;

verificato, tramite l'applicativo "Rotazione professionisti" in uso all'Ente comunale, che il soggetto individuato nell'elenco professionisti non risulta essere stato affidatario di incarico immediatamente precedente per tipologia e fascia di importo, né rientra tra la percentuale di invitati da escludere, e potendo pertanto procedere con l'affidamento dell'incarico allo stesso;

posto che si è proceduto a richiedere a detta professionista di presentare la propria offerta tramite gli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;

rilevato che, come risulta dal verbale di gara datato 20 luglio 2023 prot. n. 215522, la geol. Giuseppina Zambotti ha presentato, tramite la piattaforma Mercurio, offerta per la redazione delle relazioni e degli studi di compatibilità in oggetto verso la corresponsione del compenso di Euro 19.588,00 (diciannovemilacinquecentoottantotto/00), oltre I.V.A. e oneri previdenziali, proponendo quindi un ribasso pari al 17% dell'importo a base di trattativa;

considerato che il corrispettivo proposto viene ritenuto congruo in relazione alla specificità dell'incarico, alla qualità e alla quantità dell'apporto professionale richiesto;

verificata, sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio di data 17 luglio 2023, assunte al prot. n. 214679 di data 20 luglio 2023, l'assenza di cause ostative all'affidamento dell'incarico, e in particolare di quelle previste al Titolo IV, Capo II, della Parte V del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (artt. da 94 a 98), e l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del soggetto esterno individuato, con riferimento allo svolgimento di incarichi e alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;

ritenuto quindi possibile procedere all'affidamento formale dell'incarico e alla stipula di un documento contrattuale per regolare la prestazione in oggetto, da compiersi per mezzo di scrittura privata con sottoscrizione di entrambe le parti;

reputato, con riguardo al presente affidamento e in coerenza con le previsioni

dell'articolo 20, comma 12 bis, della L.p. n. 26/1993, nonché delle Linee guida in materia adottate con deliberazione della Giunta provinciale 21 febbraio 2020 n. 220, di vietare il ricorso al subappalto, in ragione della natura intellettuale della prestazione e dell'elevata specializzazione dell'incarico tecnico richiesto;

dato atto che si è proceduto alla pubblicazione dei dati riferiti al presente incarico ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.p. 30 maggio 2014 n. 4;

ritenuto necessario impegnare sul capitolo 1862 "Revisione del PRG: Prestazioni professionali e specialistiche" del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023 – 2025, esercizio 2023, che presenta la necessaria disponibilità, la spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto, precisando che la stessa, in considerazione del ribasso offerto dall'affidatario, è rideterminata in complessivi Euro 19.588,00 (diciannovemilacinquecentoottantotto/00), ai quali si aggiungono il contributo EPAP 4%, pari ad Euro 783,52 (settecentoottantatre//52), e I.V.A al 22% pari ad Euro 4.481,73 (quattromilaquattrocentoottantuno//73), per un totale pari ad Euro 24.853,25 (ventiquattromilaottocentocinquantatre//25);

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base di principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22 dicembre 2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22 dicembre 2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29 dicembre 2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 9 marzo 1994 n. 25 e 9 marzo 2022, n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23 novembre 2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14 marzo 2001 n. 35 e 23 novembre 2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 3 novembre 1994 n. 169 e 28 luglio 2021 n. 128;
- la Legge provinciale sui lavori pubblici 10 settembre 1993 n. 26 e ss.mm.ii. e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg.;

- la Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23, “Legge sui contratti e sui beni provinciali ”;
- la Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 9 marzo 2016, n. 2;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ”;
- il Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ”;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29 dicembre 2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 84/2021/05 di data 2 luglio 2021, protocollo n. 175045, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

#### determina

1. per le motivazioni e con le modalità espresse in premessa, di affidare l'incarico di redazione delle relazioni e degli studi di compatibilità richiesti dalla normativa provinciale in materia di tutela idrogeologica del territorio, secondo quanto disposto dal Piano urbanistico provinciale e dalla Carta di sintesi della pericolosità, che andranno allegati alla Variante tecnica 2023-2024 al Piano regolatore generale alla professionista geol. Giuseppina Zambotti, codice fiscale ZMBGPP65C59L769J, partita IVA 01536480229, nata a Vermiglio (TN) il 19 marzo 1965, residente in Vermiglio (TN), località Velon, 9/A e con domicilio professionale in Dimaro Folgarida (TN) – via Nazionale, n. 1341;
2. di dare atto che durante tutto il rapporto professionale relativo all'incarico descritto in premessa, alla professionista geol. Giuseppina Zambotti spetta, nei confronti del Servizio Urbanistica del Comune di Trento, la responsabilità del lavoro svolto, nonché di tutte le operazioni e gli atti dipendenti dall'incarico medesimo fino alla sua completa conclusione;
3. di precisare che l'affidamento sarà formalizzato mediante scrittura privata e che il documento contrattuale regolerà in particolare: l'oggetto della prestazione, gli obblighi inerenti lo svolgimento delle stesse, le condizioni economiche, i termini di consegna degli elaborati, le modalità di definizione delle controversie, le ipotesi di penali e di risoluzione del contratto, l'opzione per l'affidamento di ulteriori prestazioni;
4. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti, provvederà alla stipulazione del predetto contratto il sottoscritto Dirigente del Servizio Urbanistica;
5. di individuare quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 3, lettera g) del Regolamento per la disciplina dei contratti, il sottoscritto Dirigente del Servizio Urbanistica;
6. di indicare ai sensi dell'art. 49, comma 5, del suddetto Regolamento, quale responsabile dell'esecuzione del contratto il sottoscritto Dirigente del Servizio Urbanistica o la persona all'uopo delegata;
7. di autorizzare la spesa per l'incarico in oggetto che, in virtù del ribasso offerto (17%) sull'importo a base di trattativa pari ad Euro 23.600,00 (ventitremilaseicento//00), è stata rideterminata in complessivi Euro 19.588,00 (diciannovemilacinquecentoottantotto//00) alla quale vanno aggiunti gli oneri contributivi e l'IVA, come precisato in premessa, per un totale complessivo di Euro 24.853,25 (ventiquattromilaottocentocinquantaquattro//25);
8. di fronteggiare la spesa con i mezzi indicati nel prospetto dati finanziari;
9. di impegnare la somma pari ad Euro 24.853,25 (ventiquattromilaottocentocinquantaquattro//25), I.V.A. compresa e di imputare la spesa al capitolo 1862 “Revisione del PRG: Prestazioni

- professionali e specialistiche” del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023 – 2024 - 2025, con riferimento all'esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità;
10. di precisare che il corrispettivo per lo svolgimento della prestazione verrà corrisposto dall'Ente comunale al soggetto aggiudicatario a seguito di emissione di fattura elettronica e previo accertamento della regolare esecuzione della prestazione;
  11. di dare altresì atto che l'Amministrazione comunale si riserva, valutate eventuali necessità, la facoltà prevista dall'art. 27, comma 2, lettera a) della L.p. 2/2016 di disporre l'affidamento di ulteriori prestazioni della medesima tipologia di cui al presente incarico riguardanti altri approfondimenti rispetto a quelli inizialmente previsti, provvedendo eventualmente alla proroga della durata dell'incarico medesimo e al riconoscimento all'affidatario di un ulteriore importo fino all'ammontare massimo complessivo pari ad Euro 39.000,00 (trentanovemila//00), oltre I.V.A. e altri oneri, e che tale previsione sarà specificatamente inserita nel contratto stipulato con il soggetto aggiudicatario;
  12. di dare atto che il professionista incaricato ha l'obbligo di accettare l'esercizio dell'opzione disposto dall'Amministrazione agli stessi prezzi, patti e condizioni derivanti dal contratto originario e che con la sottoscrizione del contratto si impegna all'accettazione dell'esercizio della predetta opzione;
  13. di rinviare a successivo provvedimento l'eventuale finanziamento relativo all'esercizio dell'opzione contrattuale di cui al punto 11;
  14. di vietare, relativamente all'affidamento dei servizi in oggetto, il ricorso al subappalto, in considerazione delle valutazioni di carattere tecnico richiamate in premessa;
  15. di precisare che il C.I.G. acquisito per il presente affidamento è Z713BD34B2;
  16. di dichiarare che la predetta obbligazione diventa esigibile entro la data del 31 dicembre 2023.

Allegati in formato elettronico

//  
//

Allegati in formato cartaceo

//  
//

Il Dirigente del Servizio  
ing. Silvio Fedrizzi

Trento, addì 09/08/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO URBANISTICA

**Determinazione Dirigenziale**

N. 53/ 6

di data 09/08/23

**Oggetto: L.P. 10 SETTEMBRE 1993 N. 26 E SS.MM. - L.P. 9 MARZO 2016 N. 2 - INCARICO DI REDAZIONE DELLE RELAZIONI E DEGLI STUDI DI COMPATIBILITÀ RICHIESTI DALLA NORMATIVA PROVINCIALE IN MATERIA DI TUTELA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO (PIANO URBANISTICO PROVINCIALE E CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ) DA ALLEGARE ALLA VARIANTE TECNICA 2023-2024 AL PIANO REGOLATORE GENERALE - AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	08011.03.01862	U.1.03.02.11.999	5301			24.853,25	"	123885 (1109488 4)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 17 agosto 2023